



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

IL PRESIDENTE

Regione Autonoma della Sardegna  
Ufficio di Gabinetto della Presidenza  
Prot. Uscita del 17/04/2012  
nr. 0002694  
Classifica I.6.4. Fasc. 69  
01-00-00



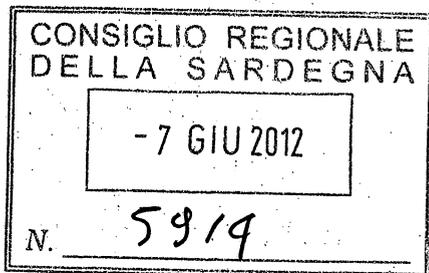
Consiglio regionale della Sardegna

- > On. Claudia Lombardo  
Presidente
- > On. Giampaolo Diana  
- Gruppo Partito Democratico

**Oggetto:** Interrogazione n.829/A sull'integrazione di una borsa di studio per la Scuola di specializzazione in biochimica clinica dell'Università degli studi di Sassari. Risposta.

In riferimento all'interrogazione in oggetto, trasmetto la nota n.719 del 3 aprile 2012 inviatami dall'Assessore dell'igiene e sanità e dell'assistenza sociale.

Con i migliori saluti.



Ugo Cappellacci

*inviata nell'ufficio di Gabinetto della  
Presidenza, con PEC, in data 17/4/2012 -  
ae*

*SA/ae*



- FC  
- PEC



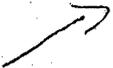
L'Assessore

Cagliari 3 APR 2012

1820  
1862

FOT. 719

➤ Alla Presidenza della Regione  
Ufficio di Gabinetto



Sede

**Oggetto: Consiglio Regionale della Sardegna. Interrogazione n. 829/A (Diana) sull'integrazione di una borsa di studio per la Scuola di Specializzazione in Biochimica clinica dell'Università degli Studi di Sassari.**

In riferimento all'interrogazione consiliare in oggetto, concernente l'integrazione di una borsa di studio per la Scuola di Specializzazione in Biochimica clinica dell'Università degli Studi di Sassari, si rappresenta quanto segue.

Come noto, la legge regionale 7 agosto 2009, n. 3 (Disposizioni urgenti nei settori economico e sociale), ad integrazione di quanto previsto dal decreto legislativo n. 368 del 17 agosto 1999 e dalla legge 29 dicembre 2000 n. 401, ha previsto all'art. 8, comma 10 l'istituzione di "borse di studio regionali in favore dei laureati medici e non medici" per la frequentazione delle Scuole di Specializzazione universitarie *post lauream*. La norma ha pertanto esteso il finanziamento di cui alla legge regionale n. 5/1992, inizialmente previsto esclusivamente in favore dei laureati in Medicina e Chirurgia, anche ai laureati non medici dell'Area Sanitaria. Nello specifico, l'erogazione è rivolta ai laureati appartenenti alle categorie dei biologi, chimici, farmacisti, fisici, odontoiatri e psicologi, ed opera secondo le medesime modalità previste per gli specializzandi medici dall'art. 35 del decreto legislativo 368/1999. Ne sono pertanto destinatari i laureati che risultino ammessi al 1° anno di corso, collocati in posizione utile nella relativa graduatoria concorsuale universitaria, nonché tutti gli specializzandi già in formazione.

In attuazione del disposto normativo anche per il corrente anno accademico, sulla base delle richieste formulate dagli Atenei, lo scrivente Assessorato ha provveduto all'istituzione ed al finanziamento delle borse di studio regionali "non mediche" per il 1° anno ed al relativo programma di assegnazione triennale. Con Deliberazione GR n. 34/10 del 18/08/2011 e con successiva Deliberazione GR n. 30/61 del 12/07/2011, è stata approvata l'assegnazione di n. 43 borse di studio, di cui n.16 in favore dell'Università di Sassari, per un importo totale di € 498.950,50. Tra queste, come richiesto dall'Università di Sassari, si è provveduto, al finanziamento di n. 3 borse di studio non mediche nella disciplina di Biochimica clinica. Con successivi e consequenziali provvedimenti si è poi provveduto ad impegnare e liquidare il finanziamento in esame (Determinazioni dirigenziali n. 941 del 21/09/2011 e n. 1119 del 17/10/2011).

Ciò premesso, per quanto riguarda l'oggetto della presente interrogazione, si rileva quanto segue.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

La richiesta di integrazione di una borsa di studio per il 1° anno in Biochimica clinica, formulata dall'Ateneo di Sassari con nota prot. n. 32949 del 11/11/2011 e dalla stessa interessata in data 23/01/2012, risulta successiva alla conclusione del procedimento ed all'effettiva erogazione dell'importo, nonché all'inizio delle stesse attività didattiche. La possibilità di approvare e disporre un nuovo finanziamento con efficacia retroattiva non può, pertanto, essere presa in esame. Al riguardo si evidenzia, infatti, che lo stesso Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) ha espressamente escluso la possibilità di un'integrazione o una riassegnazione di contratti regionali successivamente all'inizio delle attività didattiche.

Allo stesso modo, non risulta neppure accoglibile la richiesta di integrazione per gli anni di corso successivi al primo. La borsa di studio, come comunicato dall'Università di Sassari, andrebbe a sostituire un contratto medico non attivato. Ebbene, deve rilevarsi in proposito, che il contributo regionale relativo alle borse "non mediche" si distingue *in toto* da quello relativo ai contratti di specializzazione dei medici, approvato e disposto con altri e diversi atti dallo scrivente Assessorato. Si tratta, in sintesi, di due finanziamenti diversi e non integrabili tra loro, che trovano origine in distinti atti programmatici di alta amministrazione. Il finanziamento delle specializzazioni non mediche, in assenza di apposita disciplina di carattere nazionale, trova esclusivo fondamento in una previsione legislativa regionale (L.R. 3/2009).

Non può pertanto considerarsi in alcun modo vincolante l'atto ministeriale, citato dall'istante e dall'Onorevole interrogante, con il quale è stata "confermata l'ammissione di una biologa in posizione utile" nella Scuola di specializzazione in Biochimica clinica dell'Università degli Studi di Sassari per ricoprire il posto disponibile non assegnato a da un laureato in medicina. Non si comprende infatti come il MIUR possa approvare l'ammissione ad una borsa di studio, la cui istituzione ed il cui finanziamento sono di esclusiva competenza regionale. Peraltro, come precedentemente evidenziato, lo stesso Ministero ha disposto espressamente che i contratti regionali non attribuiti per mancanza di idonei nelle graduatorie non possono essere riassegnati successivamente all'inizio delle attività didattiche. Negandosi tale eventualità, non può evidentemente ritenersi legittima la trasformazione di un contratto non assegnato in un finanziamento diverso, quale è la borsa di studio per non medici.

Per quanto sopra, questo Assessorato non può che confermare l'impossibilità di predisporre il finanziamento per una nuova borsa di studio relativa al piano di finanziamento 2011/2012 e/o di autorizzare l'Università di Sassari alla trasformazione di un contratto di specializzazione medica non assegnato in borsa di studio non medica.

L'Assessore  
Simona De Francisci

O.F.